



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 12 del 1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

VISTA la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, ed in particolare l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con Deliberazione. n. 268 del 10 novembre 2015;

VISTA la circolare prot. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei Beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della

comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge 208/2015, ammontante ad euro 207.484.629,35;

VISTO il Decreto della Ragioneria Generale della Regione n.2286 del 12.12.2016 che, a seguito della nota n. 56775 del 30.11.2016 con cui il Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Pianificazione Paesaggistica –, ha comunicato che l'importo necessario per il completamento dell'intervento "Restauro, riuso ed adeguamento della casa natale di G.A. Borgese", finanziato con risorse del P.O. FESR Sicilia 2007-2013, ammonta ad un importo complessivo di euro 170.776,90, anziché ad euro 114.982,00 come originariamente comunicato, richiedendo la corrispondente iscrizione, ha iscritto sul capitolo 776092 la differenza pari ad euro 55.794,90;

CONSIDERATO che la predetta somma deve essere iscritta sul capitolo 776422 anziché sul capitolo 776092, in quanto trattasi di intervento a regia e non a titolarità;

RITENUTO, pertanto, necessario modificare il citato decreto n.2286 del 12.12.2016 iscrivendo la somma di euro 55.794,90 al capitolo 776422 anziché al capitolo 776092;

## D E C R E T A

### Art. 1

All'articolo 1 del decreto della Ragioneria Generale della Regione n.2286 del 12.12.2016 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA</b>		
<b>Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</b>		
<b>Missione</b>	<b>5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	
<b>Programma</b>	<b>3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali</b>	
<b>Titolo</b>	<b>2 – Spese in conto capitale</b>	
<b>Macroaggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>- 55.794,90</b>	<b>- 55.794,90</b>
<b>Capitolo 776092</b>		
Spese di investimento per beni immobili di valore culturale, storico e artistico per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 3.1.1 e 3.1.3 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.	- 55.794,90	- 55.794,90
<b>Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti</b>	<b>+ 55.794,90</b>	<b>+ 55.794,90</b>
<b>Capitolo 776422</b>		
Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 3.1.1, 3.1.3 e 3.1.4 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.	+ 55.794,90	+ 55.794,90

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13.12.2016

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
**(Salvatore Sammartano)**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Davide Marino)